



In data 29.09.2014

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta unica comunale (IUC) – componente TARI: approvazione piano finanziario

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 09,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1. SCAPPATICCI Marco	X	
2. IONTA Simone	X	
3. BARTOLOMUCCI Ajmone		X
4. ANDREUCCI Paula	X	
5. IACOBONE Fabio	X	
6. MANCINI Riccardo	X	
7. DE MARCO Fabrizio		X

Assegnati n° 7

Fra gli assenti giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/02/15, n° 148)
i signori consiglieri:

Presenti n° 5

In Carica n° 7

Assenti n° 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. SCAPPATICCI Marco nella sua qualità di Sindaco.
 - Assiste la Dott.ssa Antonietta ARUTA nella sua qualità di Segretario comunale.
- Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,
 - il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile,
- ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, ha espresso parere favorevole

Letto, confermato e sottoscritto
IL PRESIDENTE
F.to Marco SCAPPATICCI

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Aruta Antonietta

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Picinisco, 14 OTT. 2014



IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Claudio Perella

PUBBLICAZIONE n°

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione è stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Picinisco, 14 OTT. 2014



IL RESPONSABILE DELL'ALBO
(f.to Claudio Perella)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Picinisco,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
F.to Claudio Perella

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO in particolare l'art. 8 del D.P.R. . 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto nello specifico il piano finanziario che espressamente cita:

".... 2. Il piano finanziario comprende: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie; e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni. ...";

RICHIAMATO l'art.1 comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013, (Legge di stabilità 2014), che a decorrere dal 01/01/2014, istituisce l'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ;

VISTO l'art.1 comma 704 della citata Legge di stabilità, che a decorrere dal 1 gennaio 2014 dispone l'abrogazione dell' art 14 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214 che aveva istituito la Tares nel 2013 ;

VISTO l' art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013, il quale prevede che "Il consiglio comunale deve approvare, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle Leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. ";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07. 2014 che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 " A decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni

ACQUISITI i pareri resi dal Responsabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i sia in riferimento al parere di regolarità tecnica sia in riferimento al parere di regolarità contabile

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

UDITO il Cons. Mancini, il quale, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura del proprio intervento scritto che, come richiesto dallo stesso Consigliere, si allega al presente atto; ~~44~~ 2

Con la seguente votazione resa in forma palese:

Presenti n. 5
Votanti n. 5
Voti favorevoli n. 4
Voti contrari n. 1 (Mancini)
Astenuiti n. //

DELIBERA

1) di approvare il piano economico finanziario e relativa relazione, per l'anno 2014 e qui allegato per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014, dal quale si evince un costo complessivo di gestione pari ad €.134.438,000 (allegato 1);

2) di dare atto che il gettito stimato complessivamente dalla applicazione del tributo TARI è pari ad €. 134.438,000 da iscrivere nella proposta di Bilancio di Previsione 2014, da approvarsi con successiva deliberazione;

3) di approvare la articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2014;

4) di stabilire ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, che la riscossione del tributo avverrà in quattro rate bimestrali con decorrenza 30.11.2014;

5) di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014;
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza del prosieguo di adempimenti,

Con voti favorevoli n. 4 contrari n. 1 (Mancini) – astenuti n.// , espressi in forma palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/00

UFFICIO DI RAGIONERIA

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Motivazione: _____

Picinisco, il _____

Il Responsabile dell'Ufficio
Rag. Di Scanno Francesca



Nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della nuova sezione di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

CONSIDERATO che il nuovo tributo deve essere calcolato, utilizzando il metodo normalizzato dettagliato dal D.P.R. n. 158/1999, così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge n. 147 del 27/12/2013. L'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il piano finanziario e relazione, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. In particolare l'importo complessivo del piano finanziario di riferimento risulta pari ad € 134.438,000 compresa IVA ed escluso tributo provinciale, a copertura integrale dei costi sostenuti per il periodo di riferimento, come quantificati nello stesso;

CONSIDERATO che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del piano finanziario ;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- ulteriori elementi per la definizione della articolazione tariffaria, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158 ed in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale sono:

▪ la ripartizione del costo della tariffa per la gestione del servizio integrato rifiuti, tra parte variabile e parte fissa così come desumibili dal piano finanziario proposto ed anch'esso approvato in allegato all'atto di Consiglio Comunale;

▪ la ulteriore ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali ed assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;

- le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie del tributo, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti.

In attuazione delle scelte assunte è stata adottata l'articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale ;

RILEVATO che a fronte di tali disposizioni e della necessità di coprire il costo quantificato in € 134.438,00 è stato elaborato il prospetto delle tariffe da applicarsi per l'anno 2014 come segue:

UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA Quf. Ka Euro/mq.	QUOTA VARIABILE PER FAMIGLIA Quv. kb Euro/Utenza
famiglie di 1 componente	0,160580	47,97
famiglie di 2 componenti	0,180163	111,94
famiglie di 3 componenti	0,201704	143,92
famiglie di 4 componenti	0,215413	175,90
famiglie di 5 componenti	0,229121	231,88

Famiglie di 6 o più componenti	0,236954	271,86
--------------------------------	----------	--------

Categoria	Descrizione	TF	TV	TARIFFA
1	Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culto	0,229999	1,973003	2,203002
2	Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport.	0,473529	4,006611	4,480140
3	Stabilimenti Balneari	0,290882	2,457837	2,748719
4	Esposizioni; Autosaloni	0,155588	1,313091	1,468679
5	Alberghi con Ristorante	0,689999	5,831470	6,521469
6	Alberghi senza Ristorante	0,439705	3,717057	4,156762
7	Case di cura e riposo	0,629117	5,306234	5,935351
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	0,514117	4,363502	4,877619
9	Banche ed Istituti di Credito	0,324705	2,760858	3,085563
10	Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram	0,581764	4,902206	5,483970
11	Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Plurilicenza	0,581764	4,922407	5,504171
12	Attività Artigian.;Falegn;Idraul;Fabbro	0,459999	3,871935	4,331934
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,622352	5,265831	5,888183
14	Attività Industr.con Capannon.Produzione	0,284117	2,403966	2,688083
15	Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific	0,358529	3,010008	3,368537
16	Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub	3,389114	28,659052	32,048166
17	Bar; Caffé; Pasticceria	2,590880	21,898317	24,489197
18	Superm;PanePasta;Maceller;Salum.Formaggi	1,292057	10,908756	12,200813
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	0,764411	6,464448	7,228859
20	Ortofrutta;Pescherie;FloriPiant;PizzTagl	4,451172	37,668877	42,120049
21	Discoteche; Nigt Club	0,676470	5,730463	6,406933
999	PUBLICI ESERCIZI	0,000000	0,000000	0,000000

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RITENUTO, inoltre, necessario stabilire ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, le scadenze e il numero delle rate di versamento del tributo come segue:

Scadenza prima rata	30 novembre 2014
Scadenza seconda rata	30 gennaio 2015
Scadenza terza rata	30 marzo 2015
Scadenza quarta rata	30 maggio 2015